

Proposta N° 293/ Prot. Data 14.09.2017		Immediata esecuzione ☒ SI ☐ NO
---	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 264 del Reg. Data 20.09.2017	OGGETTO :	DESTINAZIONE VANI DELL'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN ALCAMO NELLA VIA XV MAGGIO N. 21 AD ARCHIVIO DEL GAL E DELLA PARTECIPATA SVILUPPO DEL GOLFO IN LIQUIDAZIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE IN USO. ATTO D'INDIRIZZO.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di settembre alle ore 18,40 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella	X	
6)	Assessore Ferro Vittorio		X

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: " DESTINAZIONE VANI DELL'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN ALCAMO NELLA VIA XV MAGGIO N. 21 AD ARCHIVIO DEL GAL E DELLA PARTECIPATA SVILUPPO DEL GOLFO IN LIQUIDAZIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE IN USO. ATTO D'INDIRIZZO..", attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni

Premesso che:

l' Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata con verbale di consegna del 27.04.2017 ha proceduto alla consegna di n. 17 cespiti al Comune di Alcamo in ottemperanza ai decreti direttoriali di Destinazione ANBSC a seguito di deliberazione del Consiglio Direttivo previa manifestazione d'interesse dell'Ente locale in danno di XXXXXXXXXX;

con lo stesso verbale di consegna è stata trasferita, con decreto n. 13653/17 del 15.3.2017, che in copia si allega, regolarmente trascritto nel Registro di Pubblicità Immobiliare il 26/05/2017 al registro generale n. 10159 - registro particolare n. 7837 una unità immobiliare sita in Alcamo nella via XV Maggio n. 21 -25 censita in catasto al fg. 126 p.la 335 sub 4 per essere destinata a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48,3° lett. c.) del decreto legislativo n.159/2011;

con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 18/05/2017 divenuta esecutiva il 01.06.2017, è stato approvato il Regolamento per la Destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

Considerato che:

è intendimento dell'Amministrazione assegnare per la durata di anni 5 (cinque) il Piano Terra (garage) di via XV Maggio n. 21 al G.A.L Golfo di Castellammare del Golfo soc. consortile a.r.l. C.F. 02412500817 con sede in via Porta Stella 49 – 91011 Alcamo ed alla Partecipata Sviluppo del Golfo Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione Reg. imprese di Trapani 020094440815 con sede legale c/o Comune di Alcamo Piazza Ciullo, per destinare i vani ad archivio per la conservazione, la consultazione e la raccolta dei documenti di diversa natura prodotti e/o acquisiti nel normale esercizio delle proprie funzioni durante lo svolgimento della loro attività;

le stesse Società in base alle loro esigenze, conddivideranno le chiavi d'ingresso in quanto l'accesso è in comune e avranno assegnate le stanze con la numerazione già presente sui luoghi;

Vista la richiesta avanzata dal Vicesindaco Dott. Roberto Scurto, trasmessa a mezzo posta elettronica il giorno 08/09/2017 con la quale manifesta l'intenzione dell'Amministrazione ed al contempo chiede al dirigente della VI Direzione Ragioneria di predisporre l'Atto d'indirizzo per l'assegnazione dei vani alle Società G.A.L Golfo di Castellammare del Golfo soc. consortile a.r.l. ed alla Partecipata Sviluppo del Golfo Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione ;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 13 del Regolamento Comunale n. 62/2017 che recitano: *gli immobili destinati ad uso istituzionale, a seguito dell'adozione dell'atto di indirizzo adottato dalla Giunta Municipale di cui al comma 2 dell'art. 1 del presente regolamento, vengono destinati, previa adozione di apposito provvedimento, dal Dirigente della Direzione competente in base al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi ai Settori e/o Uffici comunali che ne faranno richiesta, non solo perché vengano utilizzati come sede, ma anche per destinarli ad attività che gli Uffici perseguono istituzionalmente, in ambito sociale, culturale, dell'istruzione, ambientale e, comunque, con una ricaduta diretta sul territorio. 2. E' possibile l'assegnazione dell'immobile per le stesse finalità di cui sopra a società partecipate dall'Ente che svolgono attività e servizi connessi alle funzioni comunali, in tal caso devono essere regolati con scrittura privata tra le parti, oltre agli specifici diritti e obblighi, i rapporti di natura economica finanziaria e o di prestazioni.*

Atteso che:

il G.A.L Golfo di Castellammare del Golfo soc. consortile a.r.l. C.F. 02412500817 con sede in via Porta Stella 49 – 91011 Alcamo e Sviluppo del Golfo Soc. Consortile a.r.l. in liquidazione Reg.

imprese di Trapani 020094440815 con sede legale c/o Comune di Alcamo Piazza Ciullo sono società partecipate dall'Ente;

Ritenuto dover regolamentare con scrittura privata i rapporti tra le parti per l'affidamento dei vani suddetti;

Visto lo schema di concessione in uso che si allega sotto la lettera "A" per l'approvazione da parte della Giunta;

Visto il Decreto di trasferimento ANBSC n. 13653/17 del 15.3.2017;

- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento Comunale n. 62 del 18/05/2017;
- Visto il D.L. vo 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali “;
- Vista la L.R. 48/91;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di assumere** il seguente atto d'indirizzo e quindi destinare per la durata di anni 5 (cinque) i vani, che saranno assegnati con la numerazione presente sui luoghi, dell'unità immobiliare sita in Alcamo in via XV Maggio 21 censita in catasto al fg. 126 p.la 335 sub 4, al G.A.L. a.r.l. C.F. 02412500817 con sede in via Porta Stella 49 – 91011 Alcamo ed alla Partecipata Sviluppo del Golfo Soc. Consortile in liquidazione a.r.l. Reg. imprese di Trapani 020094440815 con sede legale c/o Comune di Alcamo Piazza Ciullo. per essere destinati ad archivio per la conservazione, la consultazione e la raccolta dei documenti di diversa natura prodotti e/o acquisiti nel normale esercizio delle proprie funzioni durante lo svolgimento della loro attività;
2. **Di approvare** lo schema di concessione in uso allegato sotto la lettera "A";
3. **Di autorizzare** il Dirigente della Direzione VI Ragioneria ad intervenire nel contratto;
4. **Di pubblicare** nelle forme di rito all'albo on line e nel sito web di questo Comune.

Il responsabile del procedimento
Ester Colombo

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la superiore proposta di deliberazione;
- Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Ritenuta la propria competenza
- Ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: DESTINAZIONE VANI DELL'IMMOBILE CONFISCATO SITO IN ALCAMO NELLA VIA XV MAGGIO N. 21 AD ARCHIVIO DEL GAL E DELLA PARTECIPATA SVILUPPO DEL GOLFO IN LIQUIDAZIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE IN USO. ATTO D'INDIRIZZO

condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità

visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991;

con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

D E L I B E R A

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo .

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 3636

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 22.09.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Damiano Verme

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 22.09.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20.09.2017

- ☐ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 22.09.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 20.09.2017

L'Istruttore Amministrativo
F.to Lucchese Santino

N. _____ Rep.

Allegato A



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Contratto di Concessione in uso gratuito di locale di proprietà comunale sito in Alcamo nella via XV Maggio 21. Bene confiscato alla mafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011.

Con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto e norma di legge, tra:

1) dott. Luppino Sebastiano nato a Campobello di Mazara () il __/__/__ in qualità di dirigente della Direzione VI – Ragioneria - Area 1- Ufficio Gestione Patrimonio e Beni Confiscati del Comune di Alcamo – d’ora in poi denominato solo - Comune - , domiciliato per la carica presso la Casa Comunale in Piazza Ciullo, il quale agisce in nome e per conto e nell’interesse del Comune stesso e codice fiscale 80002630814, ai sensi dell’art. 107 del T.U.EE.LL n. 267 del 18.08/2000 e in esecuzione alla determina dirigenziale n. __/del __/__/__ in qualità di CONCEDENTE;

E

2) Sig. _____, nato ad _____ il _____, nella qualità di _____, C.F. _____, P.I. _____, sede legale _____ in qualità di CONCESSIONARIO;

PREMESSO

che con delibera di Giunta Municipale n. _____ del _____, per i motivi nella stessa evidenziati, dato atto della natura dell’immobile ove insistono i vani, è stato approvato il seguente schema di atto e individuati i vani, da concedere in concessione alla Società....., dell’immobile confiscato alla mafia e acquisito al Patrimonio indisponibile dell’Ente con decreto di confisca n.13653/17 del 15/03/2017 emesso dall’ Agenzia Nazionale per l’Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, sito in Alcamo nella via XV Maggio 21, catastalmente identificato dalla particella 335, sub 4 del foglio di mappa catastale n. 126(garage ubicato a piano terra); tutto ciò premesso con l’intesa che quanto precede forma parte integrante del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto

Il Comune di Alcamo, come sopra rappresentato, nella sua qualità di ente proprietario dell'immobile concede in uso gratuito ai sensi del D.Lgs. 159/2011 alla..... di Alcamo, che come sopra rappresentato accetta, n_____ vani più n_____ servizi, del locale sito in Alcamo nella via XV Maggio 21, catastalmente identificato dalla particella 335, sub 4 del foglio di mappa catastale n. 126 (garage ubicato a piano terra) con accesso diretto alla via pubblica;

La parte concessionaria accetta n_____ vani più n_____ servizi igienici del locale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova da condividere con la società.....con la quale condividerà inoltre l'accesso principale e si impegna a proprie cure e spese a realizzare gli impianti necessari per l'utilizzo dei vani concessi per la durata di anni 5 (cinque) che cesserà senza bisogno di disdetta alcuna.

Art. 2 Destinazione

I vani dell'immobile oggetto della presente convenzione dovranno essere utilizzati dalla come archivio per la conservazione, la consultazione e la raccolta dei documenti di diversa natura prodotti e/o acquisiti nel normale esercizio delle proprie funzioni durante lo svolgimento della loro attività;

E' espressamente vietato al concessionario destinare i locali ad uso diverso, subconcedere o cedere in tutto o in parte, pena di decadenza della concessione;

Art. 3 durata

La concessione in uso ha la durata di anni 5 (cinque)_decorrenti dal __/__/__ e viene esclusa ogni forma di rinnovo tacito alla naturale scadenza.

Art. 4 Riconsegna

Al termine della concessione o in caso di cessazione anticipata, il concessionario ha l'obbligo di riconsegnare i vani in perfetto stato di efficienza senza manomissioni salvo il normale deperimento dovuto alla vetustà ed all'uso, libero da arredi, documenti e di ogni altro bene di sua proprietà;

in ogni caso il concessionario non può pretendere dal concedente alcuna indennità o risarcimento di alcun genere per l'apporto di miglorie, né per qualsiasi altro motivo.

Art. 5 Innovazioni

E' espressamente vietato al concessionario di apportare innovazioni, modifiche, addizioni ai locali ed agli impianti senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione. Il relativo silenzio o l'acquiescenza dell'Amministrazione non avrà alcun effetto favorevole per il concessionario. Gli eventuali miglioramenti introdotti, ancorché autorizzati, resteranno, al termine della concessione, di proprietà dell'Amministrazione, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi o rimborsi di sorta in deroga espressa agli artt. 1592 e 1593 c.c. L'Amministrazione comunale conserva comunque il diritto di esigere che il locale, al termine del rapporto, venga rimesso in pristino a spese del concessionario e con il diritto a richiedere il risarcimento dell'eventuale danno.

Il concessionario deve mantenere il locale in buono stato e piuttosto migliorarlo che deteriorarlo e mentre per i deterioramenti è passibile dei danni, per i miglioramenti invece non può pretendere alcun compenso.

Art. 6 manutenzione

La manutenzione ordinaria è a carico del concessionario, così pure le spese per la fornitura di servizi vari. La manutenzione straordinaria dell'immobile è a carico del Comune concedente.

Qualora fossero necessari interventi sui locali non a carico del concessionario, quest'ultimo è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione concedente.

Art. 7 obblighi di custodia

Il Concessionario è responsabile della buona conservazione dell'immobile concesso in uso e della continuativa efficienza dello stesso che deve essere utilizzato secondo la destinazione indicata all'art. 2). Il concessionario è costituito custode dell'immobile ed esonera espressamente il Comune proprietario da ogni responsabilità per danni sia diretti che indiretti che potessero pervenire da fatto od omissione dolosa o colposa di terzi, così come resta esonerato da qualsiasi responsabilità per scasso, rotture, manomissioni per tentato furto consumato e, infine, per danni da invasione od infiltrazione di acqua nei locali concessi. Naturalmente il concessionario, quale custode, assume la piena e completa responsabilità per tutti i danni che esso possa arrecare all'immobile indistintamente in durata della concessione e così pure nei riguardi di beni mobili ed immobili di terzi, nonché delle persone terze.

Art. 8 Responsabilità del concessionario

Il concessionario è, inoltre, direttamente responsabile nei confronti dell'Amministrazione proprietaria e dei terzi per i danni causati a persone e cose da quanto abbia in custodia o derivanti dall'espletamento dell'attività.

L'Amministrazione concedente è esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale scarsità o mancanza di energia elettrica e per la mancata fornitura di qualsiasi servizio.

L'immobile dovrà essere assicurato a cura e spese del comodatario per incendio ed atti vandalici e per la responsabilità civile che può derivare dalla conduzione dello stesso.

Art. 9 Recesso anticipato

E' in facoltà del concessionario recedere anticipatamente, con preavviso da formalizzarsi mediante invio di lettera raccomandata a.r. almeno SEI mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione, senza che allo stesso possa essere riconosciuto alcun rimborso spese o somme a titolo di risarcimento.

Art. 10 Revoca

E' espressamente riconosciuta in qualsiasi momento all'Amministrazione la revoca della concessione per motivi attinenti ai fini istituzionali dell'ente e senza diritto ad indennizzo o risarcimento alcuno.

Art. 11 Clausole finali

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sì che, per patto espresso, la violazione di anche una soltanto delle dette clausole darà diritto all'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ed alla richiesta di risarcimento del danno.

Per ogni altra condizione non stabilita nel presente contratto, le parti fanno espressamente riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari attualmente in vigore.

Il presente contratto impegna fin da ora sia il concessionario che il Comune di Alcamo ai sensi del T.U.EE.LL. 267/2000.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 D.Lgs. 196/2003, la concessionaria dichiara di essere stata informata circa le finalità e le modalità del trattamento, la natura del conferimento, le conseguenze dell'eventuale rifiuto, i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati stessi, nonché i diritti, la ragione sociale e la sede del Titolare del trattamento e del Responsabile. In base a detta informativa il concessionario conferisce il proprio consenso, al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità indicate e nei limiti nei quali il consenso sia richiesto ai sensi di legge.

A tutti gli effetti del presente contratto, nonché per qualsiasi controversia dipendente, connessa o comunque collegata alla concessione anche se relativa a tempi, atti e fatti successivi alla cessazione ed ai fini della competenza giudiziaria, il concessionario elegge domicilio presso Tutti gli oneri contrattuali (bolli, registrazione ecc.) sono a carico del concessionario.

Di quanto precede si è redatta la presente scrittura autenticata che, previa lettura e conferma, viene approvata e sottoscritta dalle parti .

IL DIRIGENTE DELLA VI DIREZIONE

Dott. Sebastiano Luppino

IL CONCESSIONARIO



13653

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il procedimento n. 682/2016 R.G.M.P. emesso dal Tribunale di Trapani – Sez. Misure di Prevenzione, divenuto definitivo a far data dal 19.01.2016, con la quale è stata disposta, in danno di *[redacted]* nato ad Alcamo (TP) *[redacted]*, la confisca, tra gli altri, del seguente bene:

- unità immobiliare per uso abitazione ubicata ad Alcamo (Tp), via XV Maggio n. 21/25, censita in catasto al NCEU-cat. C/1- foglio 126, particella 335, sub 4 (I-TP-41144-S);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 14/2013 del 12 dicembre 2012, disposta dal Tribunale di Trapani in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22/03/2016, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 5751 - R.P. 4631;

VISTA la nota protocollo n. 48965 del 18.11.2016 con cui l'Agenzia invitava gli enti cui i beni sono destinabili a manifestare l'interesse all'assegnazione del bene in discorso;

VISTA la nota protocollo n. 455 del 12 dicembre 2016, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 53568 del 19 dicembre 2016, con cui il Comune di Alcamo (TP) ha manifestato l'interesse all'assegnazione definitiva dell'immobile in argomento, per destinarlo a **finalità istituzionali**, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene;

PRESO ATTO che, nella riunione del 08 febbraio 2017, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Alcamo (TP), giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

Viale Amendola, s. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030

Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21

Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

L'unità immobiliare per uso abitazione ubicata ad Alcamo (Tp), via XV Maggio n. 21/25, censita in catasto al NCEU-cat. C/1- foglio 126, particella 335, sub 4 (I-TP-41144-S), è trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Alcamo (TP) per essere destinato a **finalità istituzionali**, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Responsabile Sede Palermo
(Dott.ssa Antonietta Maria Manzo)



Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39.0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908

Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 - Fax +39 06 68410030

Via Mann'Aned n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 - Fax +39 091 6989640

Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520

Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21

Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it